



REGOLAMENTO SCUOLA DELL'INFANZIA

Allegato 01 al Regolamento di Istituto approvato con delibera n. 6 del 07/11/2025

Il presente documento costituisce parte integrante del Regolamento di Istituto, al quale si rimanda per altre norme di carattere generale.

PRINCIPI GENERALI

"La scuola dell'infanzia concorre, nell'ambito del sistema scolastico, a promuovere la formazione integrale della personalità dei bambini dai tre ai sei anni di età, nella prospettiva della formazione di soggetti liberi, responsabili ed attivamente partecipi alla vita della comunità locale, nazionale ed internazionale."

Tenendo conto degli interessi, dei bisogni, delle esperienze e capacità già maturate dal bambino la scuola dell'infanzia programma percorsi educativi e didattici nei diversi campi di esperienza intesi come diversi ambiti del fare e dell'agire del bambino. Fin dalla scuola dell'Infanzia gli alunni devono essere coinvolti in attività che sviluppino le capacità di accettare e rispettare le regole di gioco e di vita e le opinioni altrui, senza atteggiamenti di prevaricazione.

Lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza, della cittadinanza sono quindi finalità della scuola dell'infanzia. Sviluppare l'identità significa imparare a stare bene e a sentirsi sicuri nell'affrontare nuove esperienze in un ambiente sociale allargato. Vuol dire imparare a conoscersi e a sentirsi riconosciuti, ma vuol dire anche sperimentare diversi ruoli e diverse forme di identità: figlio, alunno, compagno, maschio o femmina, abitante di un territorio, appartenente a una comunità.

Sviluppare l'autonomia comporta l'acquisizione delle seguenti capacità:

- interpretare e governare il proprio corpo;
- partecipare alle attività nei diversi contesti;
- avere fiducia in sé e fidarsi degli altri;
- realizzare le proprie attività senza scoraggiarsi;
- provare piacere nel fare da sé e saper chiedere aiuto;
- esprimere con diversi linguaggi i sentimenti e le emozioni;
- esplorare la realtà e comprendere le regole della vita quotidiana;
- partecipare alle negoziazioni e alle decisioni motivando le proprie opinioni, le proprie scelte e i propri comportamenti;
- assumere atteggiamenti sempre più responsabili;
- imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e l'esercizio al confronto;
- descrivere la propria esperienza e tradurla in tracce personali e condivise, rievocando, narrando e rappresentando fatti significativi;
- sviluppare l'attitudine a fare domande, riflettere, negoziare i significati.

FUNZIONAMENTO DELLA SCUOLA

La scuola dell'infanzia fa parte del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita ai sei anni ed è il primo gradino del percorso di istruzione, ha durata triennale, non è obbligatoria ed è aperta a tutte le bambine e i bambini di età compresa fra i tre e i cinque anni.

Fanno parte dell' I.C Centro Storico di Alba due plessi di scuola dell'infanzia:

- Via Balbo
- Via F.lli Ambrogio

Le lezioni della scuola dell'infanzia iniziano a settembre, secondo il calendario regionale e si concludono il 30 giugno.

Le attività didattiche si svolgono dal lunedì al venerdì con orario compreso, di norma, tra le ore 8.15 e le ore 16,30, con le seguenti scansioni:

- ✓ ingresso: ore 8.30 - 9.15
- ✓ 1^uscita: ore 11.30 -11.45 per la scuola di via Balbo (senza usufruire del pasto)
- ✓ 1^uscita: ore 11.15-11.30 per la scuola di via F.lli Ambrogio (senza usufruire del pasto)
- ✓ 2^ uscita: ore 13.00-13.15 (solo orario antimeridiano)
- ✓ 3^ uscita: 16.00- 16.30 (tempo pieno)

Sarà attivo il pre-scuola dalle 7.30 alle 8.15 (a pagamento)

Gli alunni, i cui genitori abbiano presentato motivata domanda ed effettuato il versamento della quota deliberata dal Consiglio di Istituto, vengono affidati ai Collaboratori Scolastici in servizio.

Per motivi di lavoro di entrambi i genitori è attivo, previa richiesta e autocertificazione, un servizio di pre-accoglienza gratuito, dalle 8.15 alle ore 8.30, con un insegnante in servizio dalle ore 8.15.

Le sezioni di scuola dell'infanzia sono costituite, di norma, con un numero minimo di 18 bambini e un numero massimo di 26. È comunque possibile arrivare fino a 29 bambini (articolo 9, Decreto del Presidente della Repubblica 81 del 2009). Se accolgono alunni con disabilità in situazione di gravità, le sezioni di scuola dell'infanzia sono costituite, di norma, con non più di 20 alunni.

Le sezioni sono eterogenee, ossia formate da bambine e bambini dai 3 ai 6 anni.

L'orario di funzionamento della scuola dell'infanzia è stabilito in 40 ore settimanali.

INSERIMENTO E NUOVI ISCRITTI

Al fine di offrire ai bambini una buona accoglienza nella fase iniziale dell'anno scolastico, la scuola dell'infanzia di questa Istituzione scolastica prevede la compresenza dei due insegnanti di sezione nel turno antimeridiano per il periodo necessario all'inserimento dei nuovi iscritti.

Il periodo e gli orari dell'inserimento possono variare da bambino a bambino e vengono concordati caso per caso. Nella prima settimana la frequenza è solo antimeridiana; dalla seconda settimana, in base all'esito dell'inserimento, il bambino potrà usufruire del servizio mensa e prolungare la giornata scolastica previo accordo con gli insegnanti. Anche per i bambini inseriti nel corso dell'anno scolastico è prevista una fase di inserimento graduale.

L'inserimento dei bambini nuovi iscritti viene programmato dal Collegio dei Docenti ed attuato attraverso:

- la conoscenza della scuola e del personale in occasione dell'*open day* di dicembre e gennaio da svolgersi dopo le attività didattiche;
- un'informazione dettagliata ai genitori sull'organizzazione, sulle attività e finalità della scuola durante l'assemblea genitori nuovi iscritti del mese di giugno dell'anno scolastico precedente a quello di frequenza del bambino;
- un incontro con i bambini e le famiglie presso la scuola con i futuri compagni;
- tempi di permanenza gradualmente e personalizzati concordati con le famiglie.

Possono iscriversi alla scuola dell'infanzia le bambine e i bambini che compiono tre anni di età entro il 31 dicembre dell'anno di riferimento.

Su richiesta delle famiglie possono essere iscritti alla scuola dell'infanzia anche le bambine e i bambini che compiono tre anni di età entro il 30 aprile dell'anno successivo (anticipatori) con ingresso da gennaio dell'anno solare di riferimento.

Tuttavia i bambini che compiono tre anni entro il 31 gennaio possono essere inseriti già a settembre dell'anno scolastico di riferimento. Tale possibilità è subordinata alle seguenti condizioni deliberate dal Collegio dei Docenti n. 3 del 06/11/2025:

- disponibilità dei posti;
- accertamento dell'avvenuto esaurimento di eventuali liste di attesa;
- avvenuto spannolinamento e corretto controllo sfinterico;
- acquisite autonomie di base e assenza di ciuccio;
- valutazione pedagogica e didattica, da parte del team dei docenti dell'infanzia, dei tempi e delle modalità dell'accoglienza.

RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

Gli insegnanti hanno cura di instaurare con le famiglie un rapporto di sereno confronto e di reciproca collaborazione. Ogni anno il Collegio dei Docenti definisce il calendario degli incontri scuola-famiglia. Le convocazioni avvengono mediante comunicazione scritta (cartello affisso in bacheca o nell'apposito spazio "avvisi").

I genitori, in caso di assenza del bambino per malattia, o per ritardi imprevisti, possono avvisare telefonicamente la scuola al mattino, al numero 0173 44 16 70 per la scuola di via Balbo; al numero 0173 44 03 16 per il plesso di via F.lli Ambrogio, entro le 9,15. In caso di assenza programmata per motivi di famiglia è bene informare le insegnanti nei giorni precedenti.

CONSIGLI D'INTERSEZIONE

Tre volte all'anno si svolgono i Consigli di Intersezione di plesso, cioè incontri fra gli insegnanti e i genitori eletti come rappresentanti di sezione. Nel corso di queste riunioni si prendono in esame tematiche che riguardano tutta la scuola dell'Infanzia (adesioni a progetti, acquisto di attrezzature, partecipazione a determinate iniziative, eventuali problemi del plesso) e si formulano proposte educativo-didattiche da sottoporre al Collegio Docenti.

SERVIZIO MENSA

Il pranzo è un momento educativo e di socializzazione molto importante in vista del conseguimento dell'autonomia personale e dell'educazione alla salute. Il servizio mensa, gestito dal Comune, è in grado di fornire pasti con diete alternative per eventuali esigenze personali (motivi religiosi) o nel caso di intolleranze o allergie alimentari. I pasti speciali vanno richiesti dalla famiglia all'Ufficio preposto del Comune, tramite autocertificazione per motivi religiosi, o con certificato medico in caso di allergie o intolleranze.

Non è consentito il rientro in caso di uscita prima del pranzo (salvo casi eccezionali: visite mediche e terapie) per bambini che frequentano il primo e secondo anno. Per la partecipazione ai laboratori pomeridiani, è consentito ai bambini dell'ultimo anno che escono per il pranzo, il rientro alle 13.30 per partecipare ai laboratori del pomeriggio nei giorni stabiliti.

Nel caso di bambine e bambini anticipatari sarà possibile fruire del servizio mensa previa valutazione del team docenti che lo comunicherà alle famiglie quando riterrà opportuno.

INGRESSI, USCITE E RITARDI

Si richiede la massima puntualità per poter iniziare le attività scolastiche dalle ore 9.15 e poter compilare l'elenco delle presenze dei bambini che usufruiranno del servizio mensa.

La puntualità e la frequenza regolare ad ogni attività sono presupposto fondamentale per l'ordinato svolgimento delle medesime; favoriscono inoltre la formazione all'assunzione responsabile dei propri impegni.

Gli alunni che entrano in ritardo sono ammessi solo dietro valida giustificazione.

Ritardi sistematici saranno posti all'attenzione del Dirigente scolastico.

All'uscita gli alunni sono consegnati ai genitori e/o alle persone delegate secondo modulistica specifica e normata.

In caso di ritardo del genitore o del delegato, l'alunno rimarrà affidato all'insegnante che contatterà la famiglia tramite la Scuola e ne garantirà la sorveglianza.

Le procedure adottate dalla scuola in caso di ritardo nel prelievo dei bambini al termine dell'orario scolastico sono le seguenti:

- vigilanza garantita in caso di ritardo da parte del genitore o del delegato - il personale scolastico è comunque tenuto a vigilare sul bambino finché non viene ritirato in sicurezza;
- contatto e segnalazione interna - la scuola contatterà tempestivamente i genitori; se necessario, verranno coinvolti il Dirigente Scolastico o un suo delegato per coordinare le misure da adottare.

Se il problema dei ritardi diventa persistente e cronico, la scuola è tenuta a segnalare formalmente la situazione alle autorità competenti (Servizi Sociali o Polizia Locale) per garantire il benessere del minore. È fondamentale che i genitori informino tempestivamente la scuola (personale docente o segreteria) in caso di ritardo imprevisto al ritiro, fornendo l'orario di arrivo previsto.

Si ricorda che i bambini non possono essere ritirati o affidati per l'uscita a minorenni.

I genitori sono tenuti a comunicare preventivamente alla scuola eventuali cambiamenti relativi alle deleghe necessarie per il ritiro dei bambini.

Richieste di autorizzazioni particolari per lunghi periodi, riguardanti variazioni dell'orario scolastico (es logopedia, psicomotricità) dovranno essere documentate dalla famiglia e autorizzate dal dirigente.

In ogni plesso delle scuole dell'infanzia sono previsti dei momenti di riposo pomeridiano. I bambini di cinque anni saranno stimolati ad assumere progressivamente i tempi delle attività scolastiche tipici della scuola

primaria a partire dal mese di gennaio dell'ultimo anno di frequenza.

INFORTUNI

In caso di malore o infortunio la scuola procede secondo le modalità stabilite dall'apposito protocollo inviato a tutto il personale scolastico e alle famiglie a inizio anno scolastico e pubblicato sul sito dell'Istituto.

SOMMINISTRAZIONE FARMACI:

La somministrazione dei medicinali da parte dei docenti è limitata ai casi di assoluta necessità (farmaci salva vita). Per ottenere l'autorizzazione alla somministrazione è necessario fare riferimento all'apposito inviato a tutto il personale scolastico e alle famiglie a inizio anno scolastico e pubblicato sul sito dell'Istituto.

USCITE DIDATTICHE

Le uscite sono parte fondamentale dell'attività scolastica e rientrano nella programmazione didattica. I genitori saranno avvertiti di ogni uscita con apposito avviso. Per le uscite gli alunni dovranno essere muniti del cartoncino di riconoscimento rilasciato dalla scuola ed essere provvisti dell'autorizzazione dei genitori. Per le uscite a piedi sul territorio comunale i genitori rilasciano un'autorizzazione di validità annuale.

Per le altre uscite verrà richiesta specifica autorizzazione ai genitori di volta in volta. Durante le uscite didattiche il rapporto numerico tra alunni e personale scolastico sarà di 15 a 1 e mai meno di due persone adulte, indipendentemente dal numero di alunni.